



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 58 del 19/12/2019

Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio nei confronti di I.Co.M.E.S. s.r.l. per demolizione di immobile abusivo

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 18:13 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Alla convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Antonio Tatone	Si	
Vicesindaco	Carmela Incertopadre	Si	
Consigliere	Dott. Nazzaro Pagano	Si	
Consigliere	Maddalena Zaccariello	Si	
Consigliere	Pasquale Felaco	Si	
Consigliere	Stefano Sembiente	Si	
Consigliere	Antonietta Esposito		Si
Consigliere	Carmela Cesaro	Si	
Consigliere	Raffaella Migliore	Si	
Consigliere	Antonio Di Martino	Si	
Consigliere	Nicola Marino		Si
Consigliere	Armando Marino	Si	
Consigliere	Antonio Cutillo	Si	
Consigliere	Antonio Comella	Si	
Consigliere	Arturo Spina	Si	
Consigliere	Pasquale Bruno		Si
Consigliere	Giovanni D'ambrosio	Si	

Totale Presenti: 14	Totale Assenti: 3
----------------------------	--------------------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco Antonio Tatone.
- Assiste il Segretario Comunale Dott. Francesco Battaglia.

Il Responsabile dell'area assetto del territorio ed investimenti, nominato con decreto sindacale n. 37 del 22.10.2019, sottopone all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse:

Premesso che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha emesso il decreto di liquidazione di compenso alla ditta incaricata n. 34/2006 R.E.S.A. del 10.4.2017, liquidando in favore di I.Co.M.E.S. s.r.l. l'importo complessivo di € 75.640,00 IVA compresa e richiedendo al Comune di Casaluce di pagare tale importo attingendo dai fondi comunali (delibera di giunta n. 48 dell'1.9.2016) destinati alla procedura di demolizione del fabbricato abusivo ed al successivo recupero delle somme a carico del condannato; che tale decreto di liquidazione si riferisce all'esecuzione della sentenza di condanna del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione distaccata di Aversa, emessa il 24.10.2005, divenuta irrevocabile il 29.3.2006, recante l'ordine di abbattimento di un manufatto abusivo ricadente nel territorio comunale;

che, come si evince dal medesimo decreto di liquidazione, l'incarico di esecuzione della demolizione è stato conferito dalla Procura della Repubblica a I.Co.M.E.S. s.r.l. per un importo complessivo di € 75.640,00 IVA compresa ed è stato regolarmente eseguito, come risulta altresì dal verbale di constatazione di fine lavori e consegna dell'area al Comune sottoscritto in data 1.12.2016 congiuntamente dal consulente tecnico della Procura, dal responsabile comunale del settore urbanistica e dalla ditta;

che, pertanto, I.Co.M.E.S. s.r.l. ha emesso nei confronti del Comune di Casaluce la fattura n. 03/2018/PA dell'importo totale di € 75.640,00, acquisita al prot. n. 8774 del 25.7.2018; Richiamata la deliberazione di giunta n. 48 dell'1.9.2016 con la quale si è dato atto che occorresse procedere alla demolizione del manufatto abusivo sopra indicato, si è preso atto della consulenza tecnica commissionata dalla Procura della Repubblica in merito alla spesa necessaria, si è autorizzato l'utilizzo di risorse proprie vincolate ma non destinate al fine di anticipare i fondi necessari per la demolizione nelle more del recupero dal debitore principale e si sono incaricati gli organi gestionali per gli adempimenti conseguenziali;

Rilevato che, con determinazione dirigenziale dell'area tecnica ed urbanistica n. 34 del 25.7.2013 (n. gen. 531) e con trascrizione della Conservatoria di Santa Maria Capua Vetere n. 342/2012 del 2.8.2013, l'immobile era stato acquisito al patrimonio comunale ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 4, D.P.R. n. 380/2001, a seguito della verifica dell'inottemperanza all'ingiunzione a demolire di questo Comune n. 9 del 12.2.2003;

Dato atto che, con ingiunzione di pagamento regolarmente notificata (prot. n. 5654 del 13.5.2019), si è ingiunto agli eredi del condannato responsabile dell'abuso il pagamento della somma corrispondente alla suddetta fattura e che, a seguito del mancato adempimento, sono state avviate le procedure di iscrizione a ruolo per il recupero forzoso;

Considerato che per la prestazione di demolizione dell'immobile abusivo non è stato assunto, a seguito della succitata deliberazione di giunta n. 48 dell'1.9.2016, il relativo impegno di spesa, con conseguente formazione di debito fuori bilancio;

Dato atto che, con deliberazione consiliare n. 40 del 30.7.2019 di salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento, è stato previsto lo stanziamento necessario a far fronte alla spesa in questione;

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 267/2000, che stabilisce che gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che il debito maturato nei confronti di I.Co.M.E.S. s.r.l., sebbene privo di impegno di spesa, ha consentito un'utilità ed un arricchimento per l'ente e rientra nell'ambito dell'espletamento di funzioni comunali, in quanto trattasi di demolizione di immobile abusivo che garantisce il ripristino del regolare assetto del territorio, in esecuzione di un provvedimento dell'autorità giudiziaria pienamente convergente rispetto all'ingiunzione comunale a demolire

la cui inottemperanza ha, peraltro, comportato l'acquisizione del bene al patrimonio comunale e tenuto conto altresì che è in corso la procedura di recupero forzoso delle somme nei confronti del responsabile dell'abuso;

Ritenuto, pertanto, di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla fattura n. 03/2018/PA emessa da I.Co.M.E.S. s.r.l. per un importo totale di € 75.640,00 IVA compresa, acquisita al prot. n. 8774 del 25.7.2018, relativa alla demolizione di immobile abusivo ricadente sul territorio comunale;

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione;

Tenuto conto altresì del parere del revisore dei conti;

PROPONE

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del deliberato;

2) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla fattura n.

03/2018/PA emessa da I.Co.M.E.S. s.r.l. per un importo totale di € 75.640,00 IVA compresa, acquisita al prot. n. 8774 del 25.7.2018, relativa alla demolizione di immobile abusivo ricadente sul territorio comunale;

3) di dare atto che la spesa trova copertura nel capitolo 1913.5;

4) di incaricare il responsabile dell'area assetto del territorio ed investimenti per gli adempimenti consequenziali;

5) di trasmettere, ai sensi dell'art. 23, comma 5, legge n. 289/2002, la deliberazione alla Procura regionale della Corte dei conti;

6) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di eseguire con immediatezza gli adempimenti consequenziali inerenti al pagamento.

Proposta di Consiglio Comunale Num. 2 AREA III - ASSETTO DEL TERRITORIO E INVESTIMENTI del 05/12/2019 ad oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio nei confronti di I.Co.M.E.S. s.r.l. per demolizione di immobile abusivo

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Casaluce, 06/12/2019

Il Responsabile dell'Area
f.to Dott. Luciano Pianese

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Casaluce, 06/12/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dr. Angela Maria Moccia

Alle ore 18:31, in prosecuzione di seduta, il Sindaco pone in trattazione il nono punto all'o.d.g. relativo a: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio nei confronti di I.Co.M.E.S. s.r.l. per demolizione di immobile abusivo.

Il sindaco dà lettura della proposta e chiede se ci sono interventi.

Il consigliere Cutillo dice che si tratta di un debito di 75.000 euro che potevano essere destinati ad altro.

Il sindaco dice che si tratta di un'anticipazione e che è in corso la procedura di recupero.

Il consigliere Cutillo dice che il primo atto di questa vicenda amministrativa risale al 2013 quando l'allora responsabile dell'area tecnica provvide all'acquisizione dell'immobile. Dice che negli atti si parla anche di un mutuo con la CDP e che una delibera di giunta dell'1.9.2016 parla di finanziamento e demolizione di opere abusive. Dice che a quella data il proprietario era morto. Dice che la delibera nell'oggetto parla di finanziamento e demolizione e nel corpo dell'atto si dice di non accedere più al mutuo. Chiede perché si sia deciso di eseguire la demolizione con i fondi dell'ente senza accedere al mutuo. Chiede anche perché per tanto tempo non è stato fatto nulla. Dice che nel maggio 2019 è stata fatta un'ingiunzione di pagamento e che la fattura risale al 2018. Chiede come mai non ci si sia attivati prima e perché oggi stiano pagando i casalucesi.

Il consigliere Pagano dice che bisognerebbe avere la capacità di capire che il penale dopo un certo numero di anni va in prescrizione mentre un atto amministrativo di demolizione non va mai in prescrizione, come nel caso dell'immobile in questione. Dice che, a seguito dell'acquisizione del bene al patrimonio comunale per inottemperanza all'ingiunzione di demolizione, è stata fatta delibera di destinazione del bene acquisito ad opera pubblica. Dice che, tuttavia, quale sindaco dell'epoca, è stato chiamato dal Procuratore della Repubblica, che ha incontrato insieme all'attuale sindaco, allora assessore, ed al luogotenente Tammaro della polizia municipale, e che il procuratore in quell'occasione lo ha informato che la procura stava già procedendo a commissionare l'abbattimento. Dice che la stessa procura ha fatto la gara ed ha affidato alla ditta l'esecuzione della demolizione. Aggiunge che c'era la possibilità di stipulare un mutuo oppure quella di intervenire con fondi propri e che si è scelta questa strada per evitare il pagamento di interessi. Dice che il tribunale ha sollecitato in questo mese il pagamento della fattura alla ditta.

Il consigliere Cutillo dice che la risposta alle sue domande l'avrebbe gradita dal sindaco.

Il sindaco dice di riportarsi a quanto già detto dal consigliere Pagano.

Il consigliere Comella dice che la fattura risale al 25.7.2018

Il consigliere Cutillo dice che stasera farà un intervento scritto in merito al punto all'ordine del giorno, che ha chiesto una stanza in comune per il proprio gruppo e che avrebbe voluto la risposta dal sindaco.

Il consigliere Pagano dice di essere l'assessore delegato all'urbanistica e al bilancio e di essere autorizzato ad intervenire in consiglio.

Si verifica una sovrapposizione di voci che rende non intellegibili gli interventi.

Il consigliere Comella dice che la fattura risale al 25.7.2018 e l'ingiunzione di pagamento è del 13.5.2019.

Il consigliere Pagano dice che c'è stata una diatriba tra comune e tribunale in merito agli importi.

Il consigliere Comella chiede quando sia stata risolta la diatriba.

Il consigliere Pagano dice che si è risolta di recente.

Il consigliere Comella dice che seguirà gli esiti dell'ingiunzione di pagamento.

Nessun altro chiede di intervenire.

Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti quattordici (Tatone, Cesaro, Di Martino, Felaco, Incertopadre, Marino A., Migliore, Pagano, Sembiente, Zaccariello, Cutillo, Comella, Spina, D'Ambrosio);
- favorevoli dieci (Tatone, Cesaro, Di Martino, Felaco, Incertopadre, Marino A., Migliore, Pagano, Sembiente, Zaccariello);
- contrari quattro (Cutillo, Comella, Spina, D'Ambrosio);
- astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con dieci voti favorevoli e quattro contrari, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio nei confronti di I.Co.M.E.S. s.r.l. per demolizione di immobile abusivo.

Il Sindaco pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti quattordici (Tatone, Cesaro, Di Martino, Felaco, Incertopadre, Marino A., Migliore, Pagano, Sembiente, Zaccariello, Cutillo, Comella, Spina, D'Ambrosio);
- favorevoli dieci (Tatone, Cesaro, Di Martino, Felaco, Incertopadre, Marino A., Migliore, Pagano, Sembiente, Zaccariello);
- contrari quattro (Cutillo, Comella, Spina, D'Ambrosio);
- astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con dieci voti favorevoli e quattro contrari, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

Chiuso alle 18:55.

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente
F.to Antonio Tatone**

**Il Segretario Generale
F.to Dott. Francesco Battaglia**

Referto di pubblicazione

Reg. Pubb. N. 9

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
visti gli atti d'ufficio**

ATTESTA

Che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio del Comune di Casaluce e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 02/01/2020 come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs. N.267/2000;

**Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Di Martino Ludovico**

Per copia conforme all'originale

Lì, 02/01/2020

**Il Responsabile
Dott. Luciano Pianese**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione - art. 134, punto 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile il 02/01/2020 - art. 134, punto 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì 02/01/2020

**Il Responsabile
f.to Avv. Ludovico Di Martino**